

Riscossione ha reso disponibile il modello e il software operativo

06901

06901

Lo stralcio va in anticipo

Cancellazione automatica nella rottamazione

DI GIULIANO MANDOLESI

La rottamazione quater in tempi record, già pubblicato sul sito dell'agenzia delle entrate riscossione (AdeR) il software per presentare le domande. Effetti anticipati del saldo e stralcio: l'ader terrà conto della cancellazione dei carichi sotto i 1000 euro anche in caso di istanze di rottamazione quater presentate prima del 31 marzo 2023, la data di annullamento dei minidebiti. Le istanze sono inviabili da ieri fino al prossimo 30 aprile, in modalità telematica sia nell'area riservata sia in quella "pubblica" del sito dell'AdeR. Nel primo caso le istanze saranno direttamente acquisite, nel secondo dovranno essere convalidate entro le successive 72 ore dai richiedenti attraverso un link che invierà agli stessi l'AdeR pena annullamento della richiesta. Trasmissione solo via PEC invece e con modello ad hoc (DA-LS-2023) per le istanze riguardanti carichi che rientrano nei procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento. Presenti sul sito le Faq sulla definizione.

Stop ai pagamenti della rottamazione ter. Nelle faq viene chiaramente specificato che i contribuenti con rottamazione ter in corso, possono evitare il pagamento della prossima rata in scadenza il 28 febbraio 2023 poiché "la Legge n. 197/2022 non preclude la possibilità di accedere alla "Rottamazione-quater" anche per debiti già ricompresi in precedenti Rottamazioni". È possibile, si legge nel comunicato AdeR, presentare la richiesta di adesione anche per i carichi già ricompresi in un piano di "Rottamazione-ter" indipendentemente se tale piano sia ancora in essere o sia decaduto per il mancato, tardivo o insufficiente versamento di una delle relative rate.

Saldo e stralcio automaticamente considerato. Qualora un contribuente presenti la domanda di adesione prima dell'annullamento dei carichi under 1000 euro prevista con il saldo e stralcio che avverrà il

prossimo 31 marzo (ai sensi dell'articolo 1 commi 222-230 legge 197/2022), la comunicazione di risposta dell'agenzia delle entrate riscossione che invierà entro il 30 giugno 2023 con l'ammontare complessivo delle somme dovute a titolo di definizione agevolata, terrà conto anche della cancellazione determinata tale altra sanatoria. L'effetto della cancellazione è inoltre garantito anche in caso di carichi potenzialmente annullabili presenti all'interno dei piani della rottamazione ter in corso in caso di adesione alla "quater".

Con la presentazione si blocca il riscossore. Nelle Faq vengono ribaditi gli effetti "benefici" derivanti dalla presentazione della dichiarazione di adesione relativamente ai carichi definibili, ovvero, come previsto all'articolo 1 comma 240 della legge 197/2022, che l'AdeR non potrà avviare nuove procedure cautelari o esecutive, non proseguirà le procedure esecutive precedentemente avviate salvo che non abbia già avuto luogo il primo incanto con esito positivo ed i debiti non risulteranno ai fini della verifica di inadempienza ai sensi degli articoli 28-ter e 48-bis del Dpr. 602/1973 e per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Definibili anche singoli carichi e possibili pluri-istanze. È possibile aderire alla definizione agevolata anche per un singolo carico contenuto nella cartella/avviso senza dover "rottamare" l'intero documento citato. Possono essere presentate più domande in tempi diversi entro il 30 aprile. Se riferite agli stessi carichi saranno considerate sostitutive, se a carichi diversi saranno trattate come istanze integrative.

Tramite PEC le istanze da sovraindebitamento. Rientrano nel perimetro della rottamazione 4 anche i carichi oggetto dei procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento instaurati a seguito di istanza presentata ai sensi del capo II, sezione prima della Legge n. 3/2012.

© Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1721 - T.1622

